

Emergenza virus COVID-19

Cara concittadina, caro concittadino,

stiamo vivendo un periodo di forti incertezze e quotidiana precarietà nel quale viene messa a dura prova la nostra socialità e le stesse relazioni umane.

Il fenomeno del Coronavirus è difatti una **emergenza sanitaria** che ha pervaso le nostre vite e colpito duramente la nostra già fragile economia.

È in questi momenti che serve un forte senso civico e una forte consapevolezza, dobbiamo comprendere che la nostra libertà è tale se non lede quella del nostro prossimo, di chi ci sta accanto. Siamo una catena di interdipendenza in cui il nostro benessere diventa il benessere dell'altro.

Serve, dunque, sapersi fidare e affidare alle Istituzioni, a partire dai presidi sanitari e dai nostri medici di base. Ci appelliamo alla vostra responsabilità e vi invitiamo, dunque, ad evitare di affollare gli ambulatori medici o le ASL. In questo modo aiuteremo gli operatori sanitari a svolgere in sicurezza il proprio lavoro e a consentire a chi è malato di ricevere le dovute cure. Chiamare il vostro medico di base è certamente meglio che presentarsi presso lo studio.

Invitiamo tutti gli esercenti commerciali a seguire tutte le prescrizioni divulgate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, già recapitate attraverso il Comune.

Invitiamo la cittadinanza a non recarsi presso gli Uffici pubblici tanto comunali quanto provinciali e regionali ma ad utilizzare le vie telematiche e telefoniche.

Ma soprattutto vi invitiamo a rispettare i decreti ministeriali, regionali e comunali al fine di contenere l'emergenza sanitaria e consentire ai nostri territori una più celere ripresa economica e sociale.

È fondamentale in questi casi sapere assumere su di sé i **DOVERI** per meglio esercitare i propri **DIRITTI**, perché si vince solo se camminiamo assieme.